

PRONTUARIO DI ATTENZIONE AMBIENTALE

Art. 35 - NORME GENERALI PER IL DISEGNO URBANO

Tale P.A.A. costituisce elemento di guida, ove non vi sia presenza di elementi caratterizzanti diversi, per un corretto inserimento dei nuovi interventi nel contesto urbano preconstituito.

Al fine di tutelare e salvaguardare le caratteristiche del territorio comunale nell'attuazione delle previsioni di P.R.G. si dovrà tener conto, per quanto possibile, delle seguenti indicazioni esemplificative da non considerarsi prescrittive, al fine di evitare forme precostituite che prescindono dai reali contenuti compositivi progettuali.

Le indicazioni di seguito riportate hanno lo scopo di promuovere una operazione di profondo significato culturale finalizzata alla realizzazione di un disegno ed una immagine urbana nei quali siano evidenziati e valorizzati i caratteri della tradizione locale, comunque sempre nel rispetto della configurazione orografica e morfologica del territorio e degli elementi fisici di pregio, naturali o architettonici, caratterizzanti il paesaggio.

Nelle zone territoriali omogenee B - C - D - ed F e in generale per tutti i nuovi insediamenti, gli edifici e gli aggregati edilizi dovranno essere localizzati in funzione dei percorsi esistenti ed orientati tenendo conto delle caratteristiche del sito e del clima.

Per la progettazione e realizzazione dei nuovi insediamenti e l'ampliamento di quelli esistenti si dovrà tener conto dei seguenti caratteri architettonico-ambientali:

- 1) Il disegno dei nuovi tessuti urbani andrà sviluppato tenendo conto della giacitura dei terreni, del loro orientamento (esposizione al sole, protezione dai venti dominanti) e delle curve di livello; in particolare, il disegno delle nuove lottizzazioni dovrà tener conto i segni fisici esistenti, e mantenere come riferimenti progettuali gli appoderamenti esistenti e, in generale, gli elementi di suddivisione fisica del territorio, quali fossati, canali di scolo, zone umide, fontane, lavatoi, alberature, siepi, macchie boschive, sentieri, strade, capitelli, manufatti idraulici di valore storico ecc..
- 2) I nuovi insediamenti andranno progettati e realizzati con l'utilizzo di tecnologie compatibili con l'uso agricolo del territorio e con il paesaggio consolidato, salvaguardando e tutelando la permanenza degli elementi del paesaggio esistenti, senza alterare l'equilibrio ambientale e idrogeologico presente.
- 3) Nel disegno dei nuovi tessuti urbani gli strumenti attuativi ed i progetti edilizi andranno redatti con adeguate soluzioni di arredo degli spazi aperti, con particolare riguardo alla messa a dimora di essenze arboree autoctone in forma di quinte o schermature alberate.
- 4) Il progetto di ampliamento degli insediamenti presenti in tessuti urbani consolidati dovrà dimostrare:
 - un' adeguata progettazione degli spazi non edificati e dei vuoti in genere, con una idonea sistemazione a verde attraverso la messa a dimora di essenze arboree e/o arbustive autoctone o naturalizzate;
 - la valorizzazione delle presenze edilizie significative, nonché degli slarghi di connessione della struttura urbana;
 - il riordino delle diverse quinte edilizie, con il riallineamento delle recinzioni e la

sistemazione degli spazi scoperti circostanti;

- l'introduzione di opportuni accorgimenti di schermatura atti a mascherare la visuale su punti detrattori della qualità urbana o a consentire la fruizione visiva di elementi paesaggistici di pregio;

Inoltre:

- Devono essere salvaguardate le macchie boscate e i terreni boschivi esistenti; i tagli per evitare il deterioramento saranno eseguiti previa autorizzazione del Servizio Forestale laddove richiesto.

- Devono essere limitati gli scavi, i movimenti di terreno e di mezzi suscettibili di alterare l'ambiente e la percezione del paesaggio, con esclusione di quelli necessari all'esecuzione di opere pubbliche di sistemazione idraulica e di sistemazione fondiaria.

- Devono essere limitati gli interventi di bonifica di qualsiasi tipo che modifichino il regime o la composizione delle acque (interramento fossati, modifica del loro corso, tombinamento ecc.).

- Vanno conservate nelle sistemazioni esterne, le pavimentazioni antiche, quali selciati, acciottolati e ammattonati.

- Nei giardini e nei cortili sono ammesse pavimentazioni in terra battuta o realizzate con materiali e tecnologie che consentano l'assorbimento diretto delle acque piovane; in generale, tutte le sistemazioni esterne devono mirare a ridurre il processo di impermeabilizzazione del territorio in atto nelle aree urbanizzate.

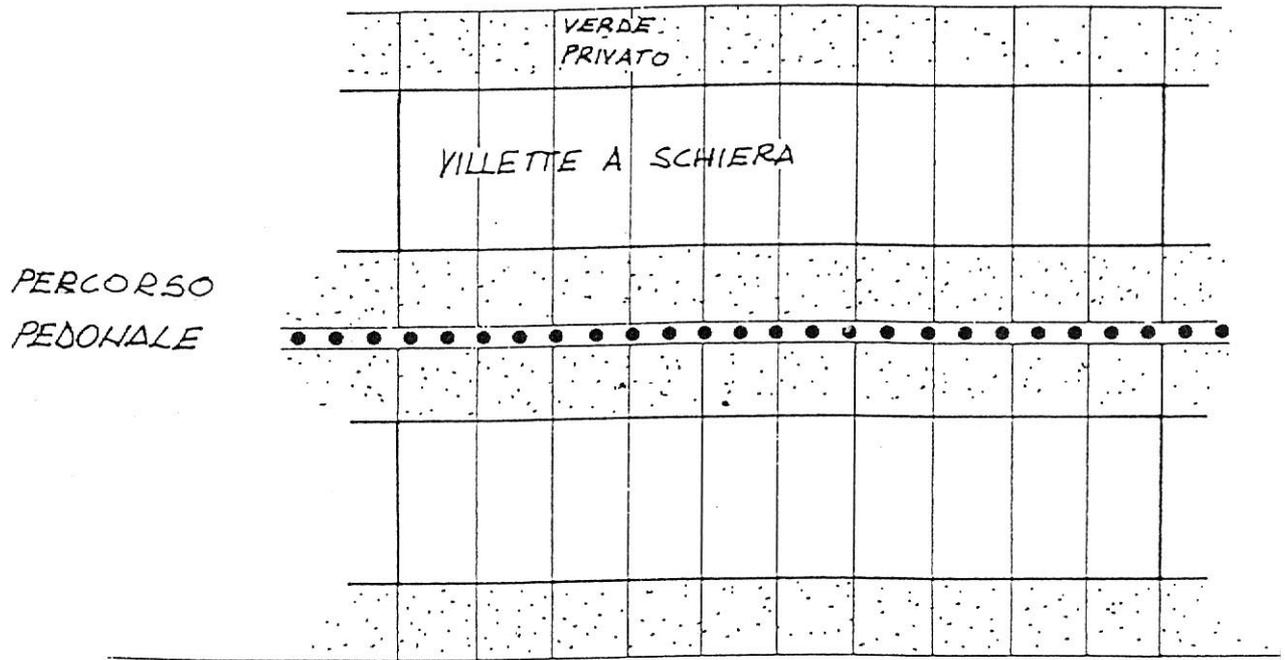
- Devono essere salvaguardati i filari di siepi, le alberature e le singole essenze autoctone salvo in caso di inderogabili esigenze pubbliche e fitosanitarie.

SCHEMI GRAFICI DI RIFERIMENTO

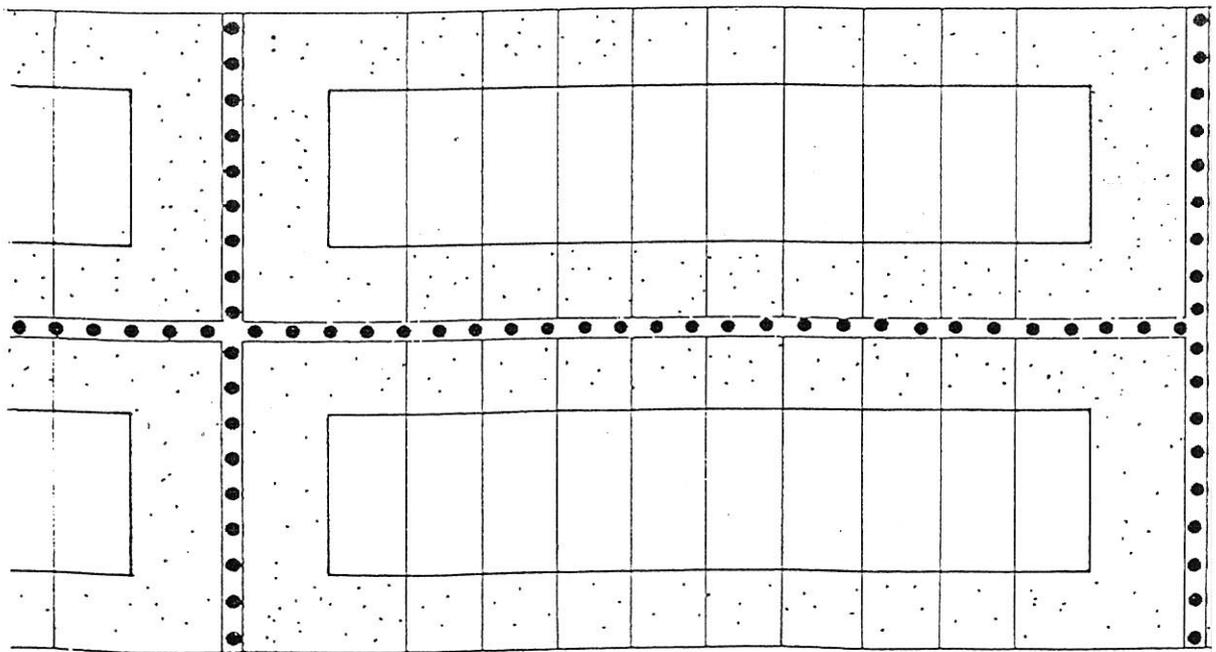
- 1 - Tipologie urbanistiche edilizie - esempi
- 2 - Caratteri Edilizi-Architettonici per i nuclei di antica origine - esempi
- 3 - Paesaggio Urbano - esempi
- 4 - Pavimentazioni esterne - esempi

1 TIPOLOGIE URBANISTICHE EDILIZIE - ESEMPI

SCHEMA TIPOLOGICO

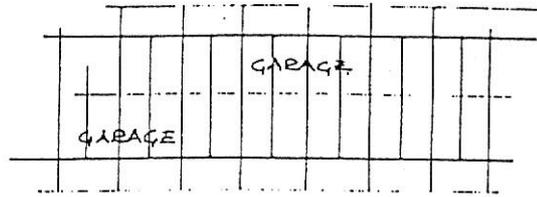


STRADA

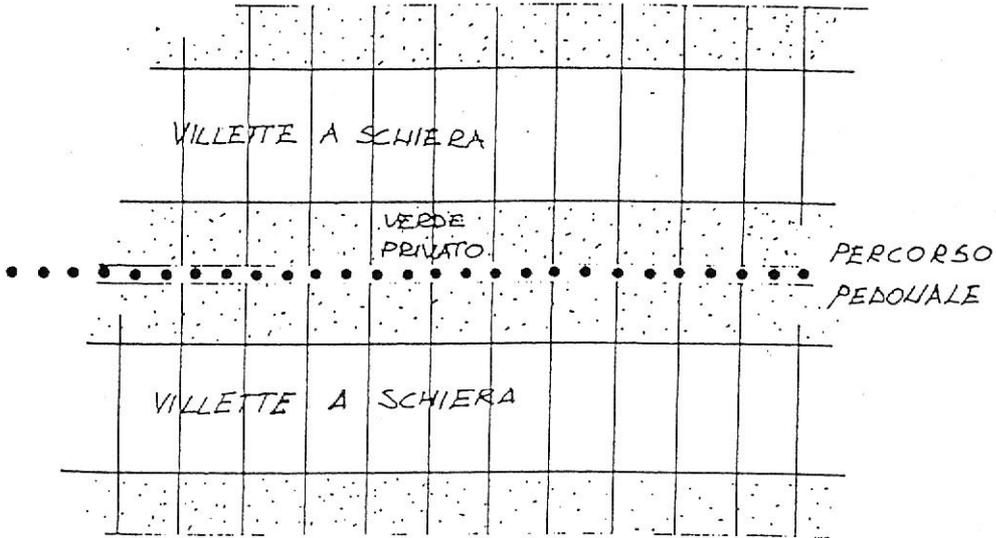


STRADA

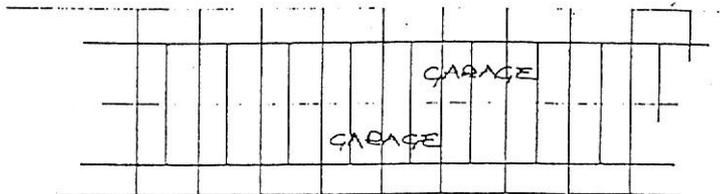
SCHEMA TIPOLOGICO



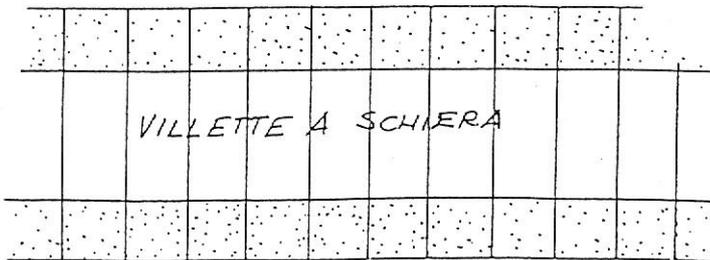
STRADA

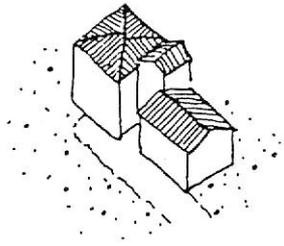


STRADA

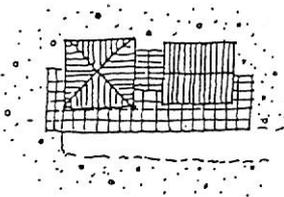
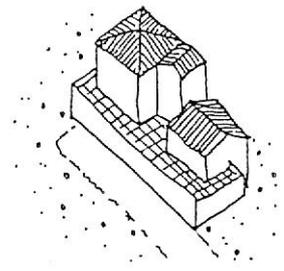
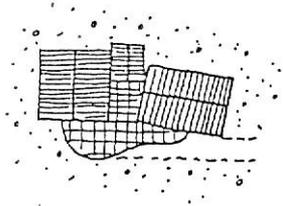
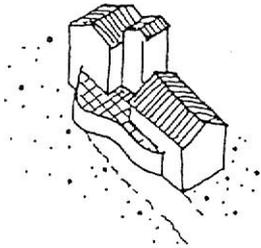
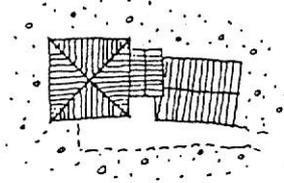


STRADA



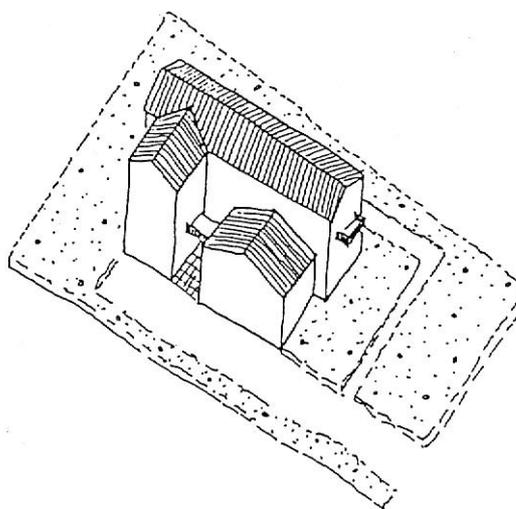
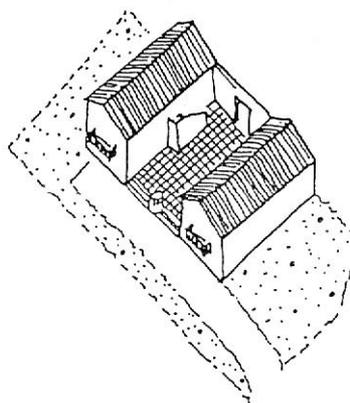
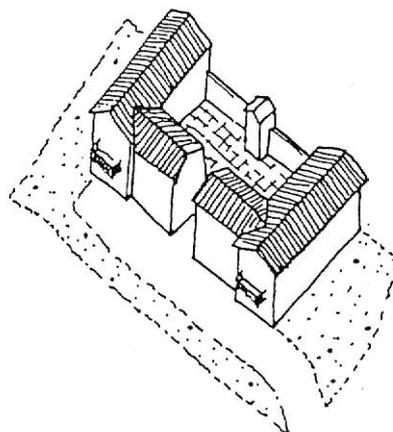


AGGREGAZIONI EDILIZIE E PAESAGGIO
ESEMPI DI INTEGRAZIONE DI NUOVI
INTERVENTI E PAESAGGIO



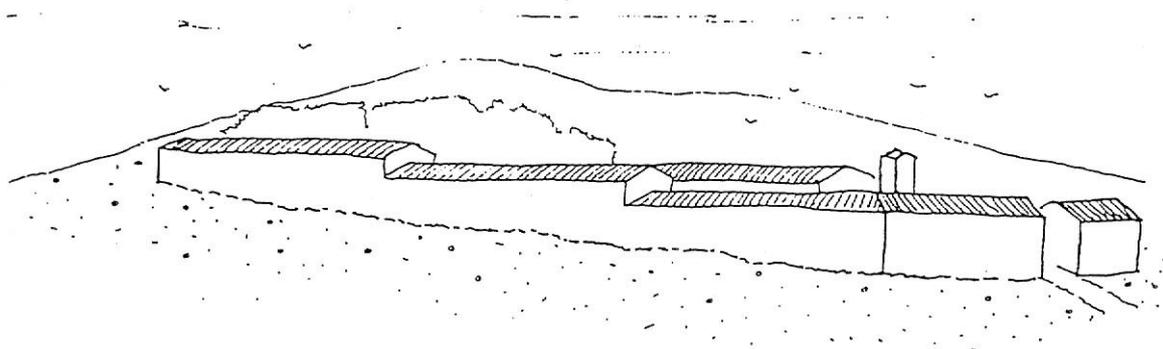
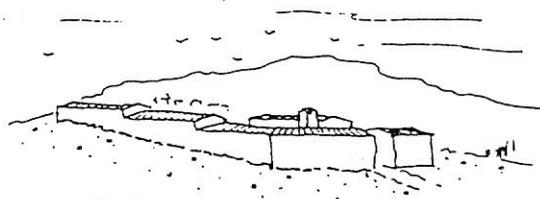
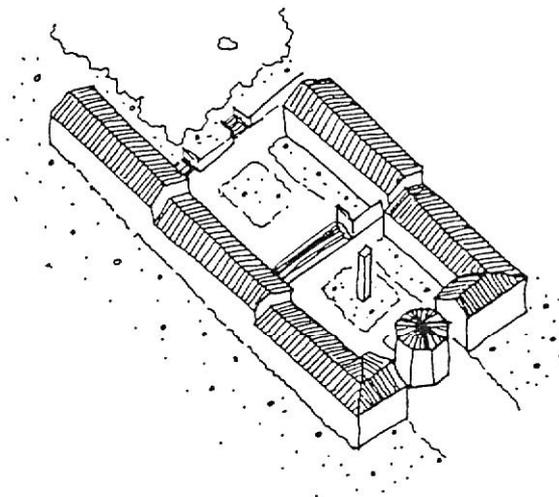
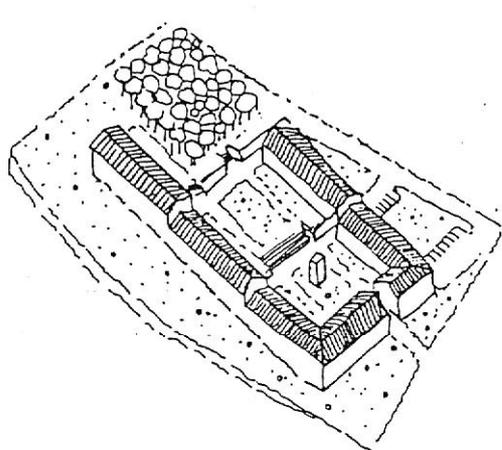
RESIDENZA - TIPI EDILIZI

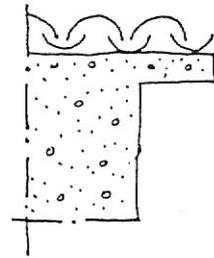
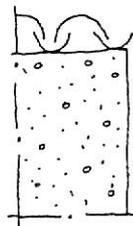
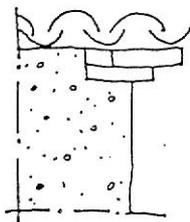
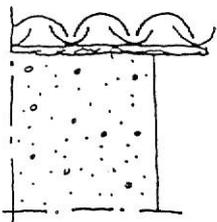
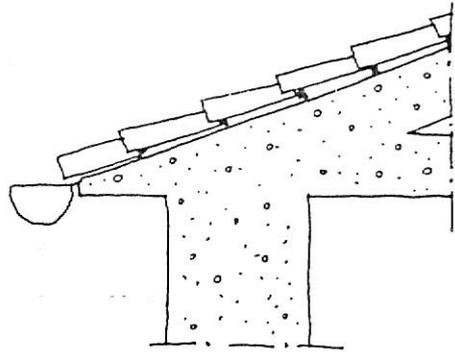
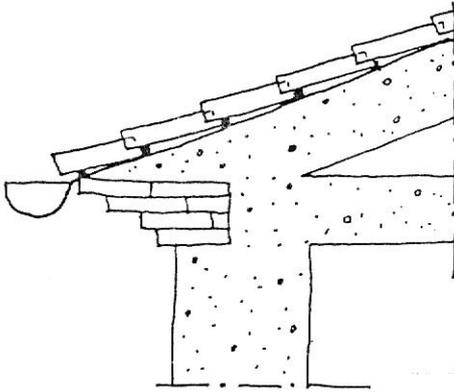
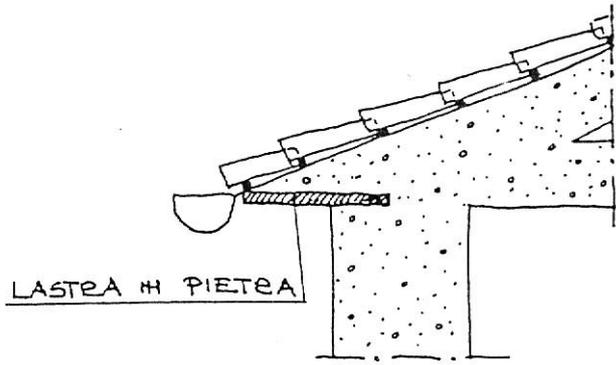
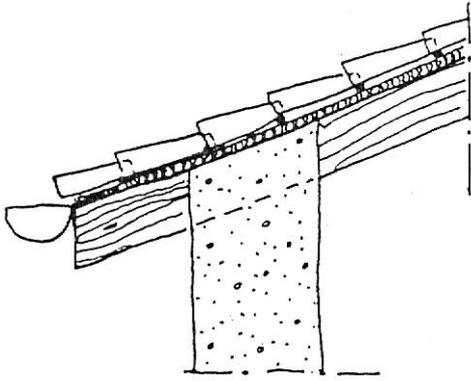
ESEMPI DI RAPPORTO TRA
VOLUMI COSTRUITI E LUOGO



· AGGREGAZIONI EDILIZIE E PAESAGGIO ·

ESEMPI DI INTEGRAZIONE DI NUOVI INTERVENTI E PAESAGGIO

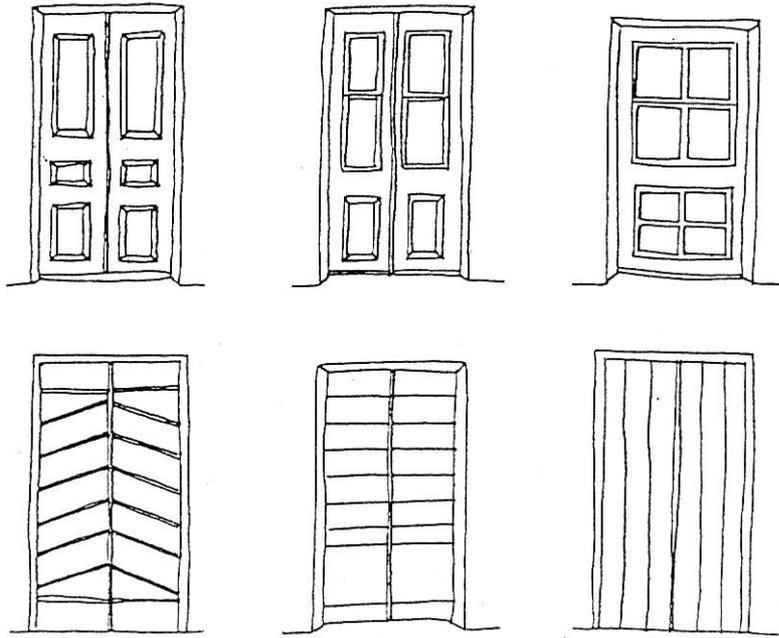




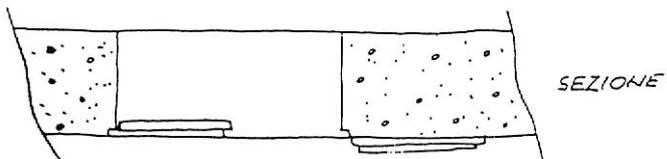
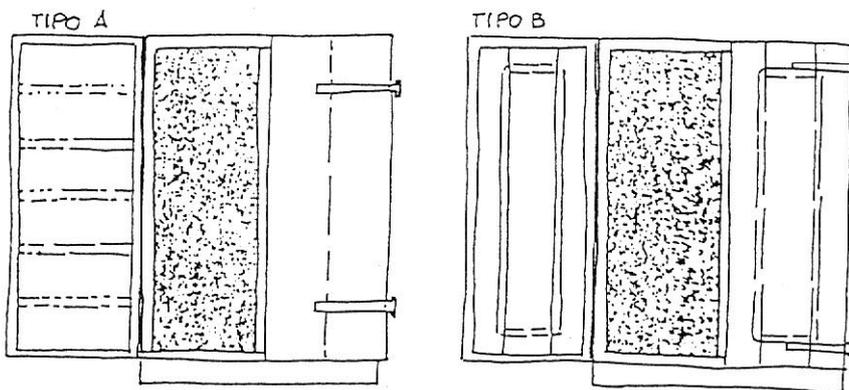
GRONDE E AGGETTI - ESEMPI

PORTONCINI E BALCONI - ESEMPLI

PORTONCINI ESTERNI IN LEGNO

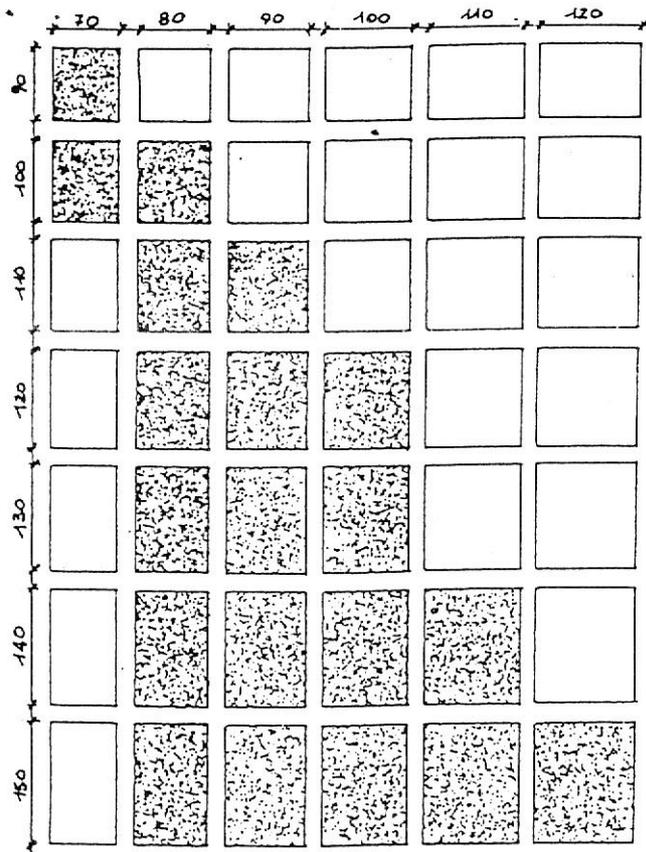


PROSPETTO



APERTURE FINESTRE

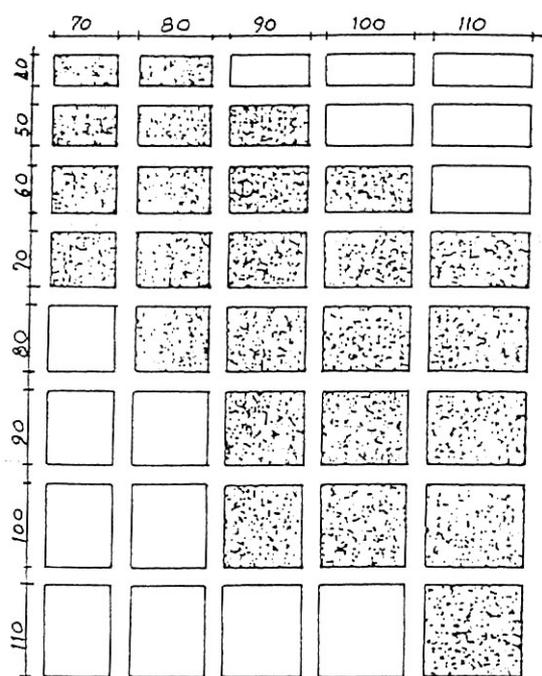
FINESTRE SU VANI RESIDENZIALI



 DIMENSIONI CONSIGLIATE

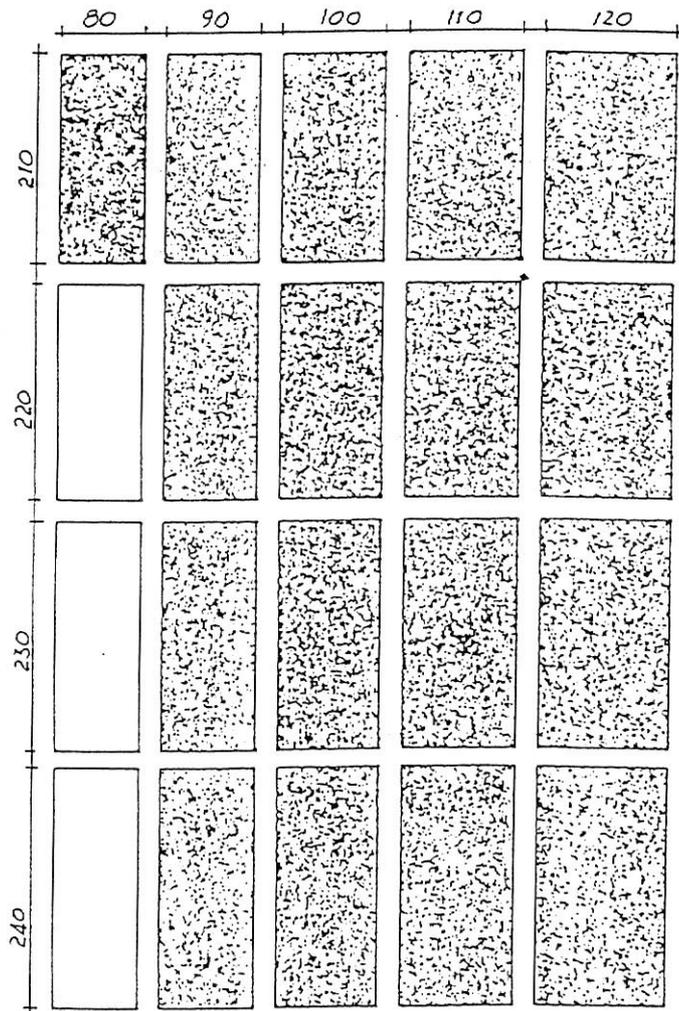
APERTURE FINESTRE

FINESTRE SU APPRESSI RUSTICI

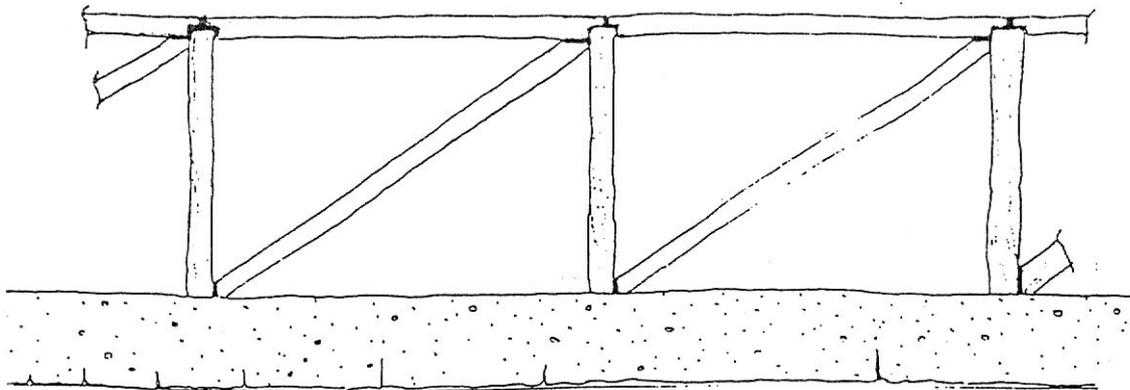
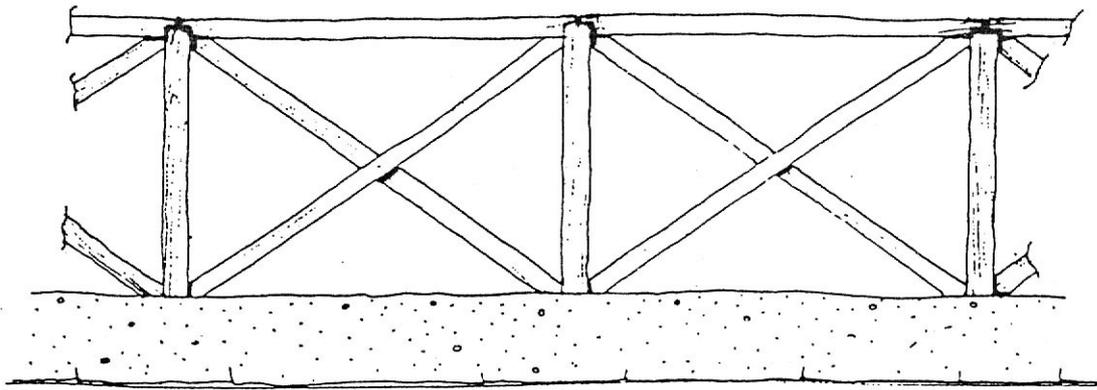


 DIMENSIONI CONSIGLIATE

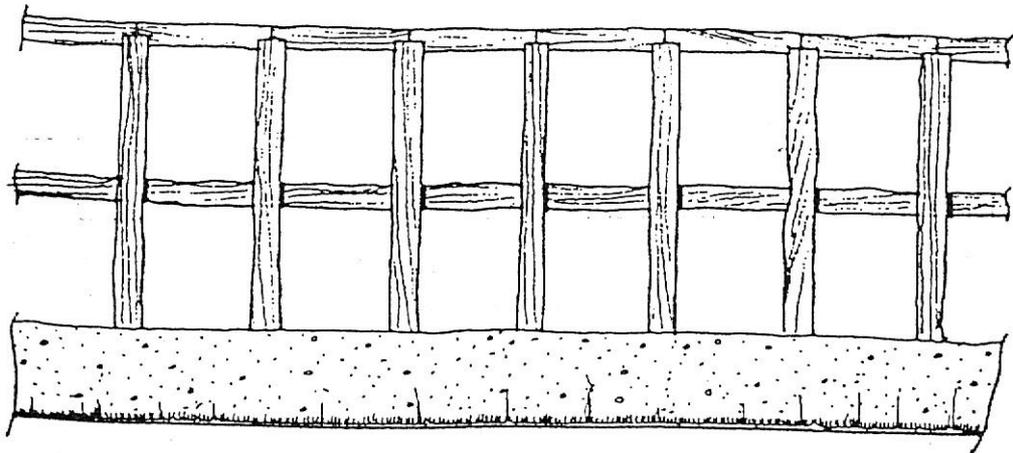
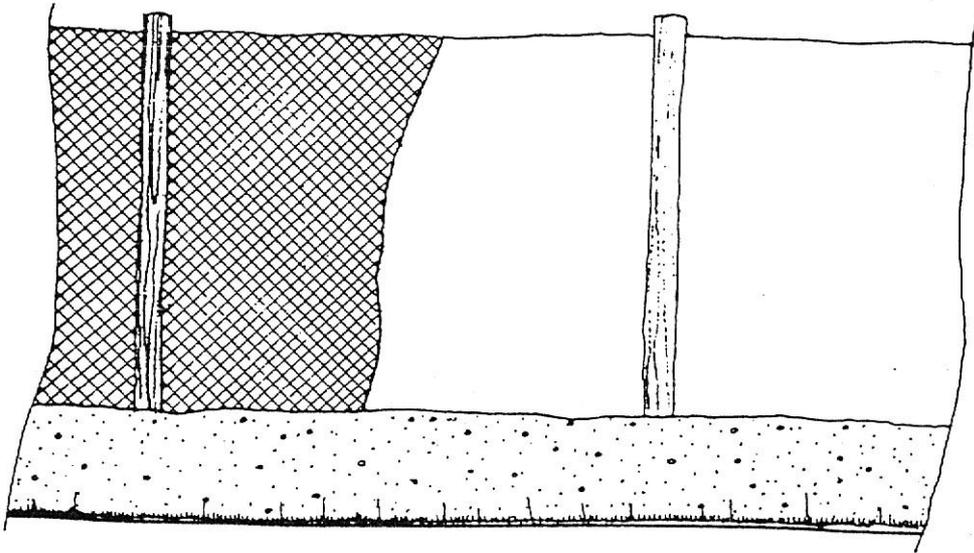
APERTURA PORTE



DIMENSIONI
CONSIGLIATE

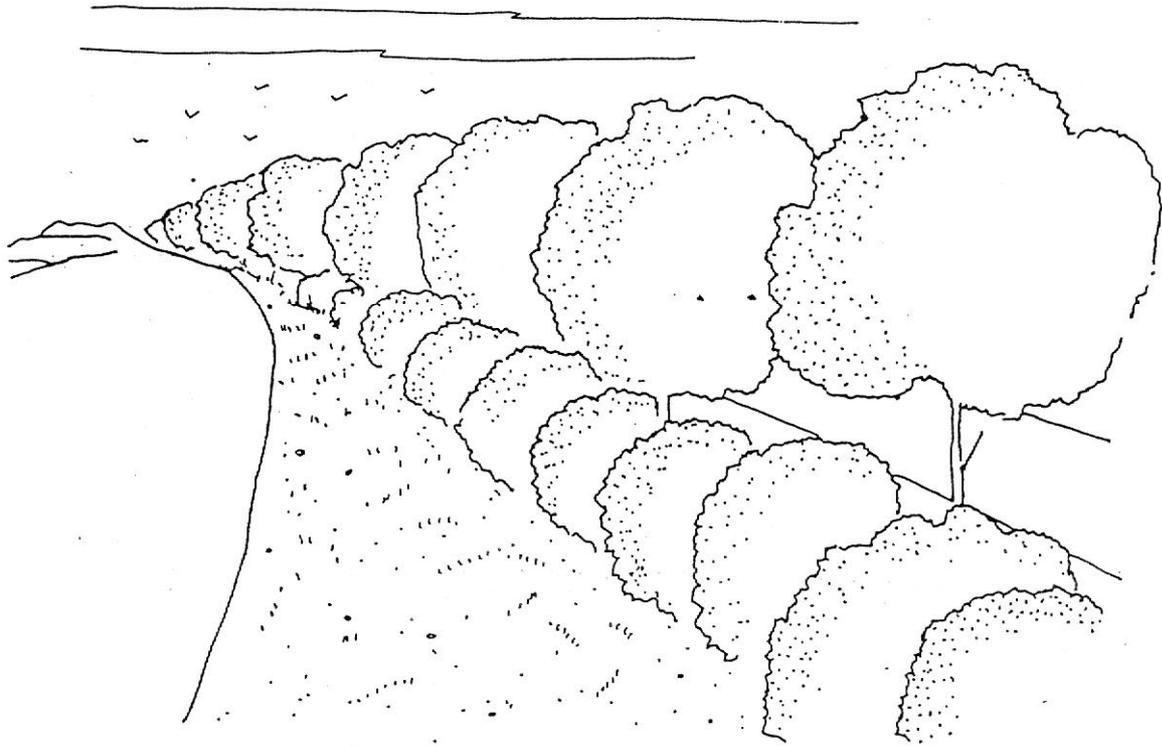


ESEMPI DI RECINZIONE IN LEGNO

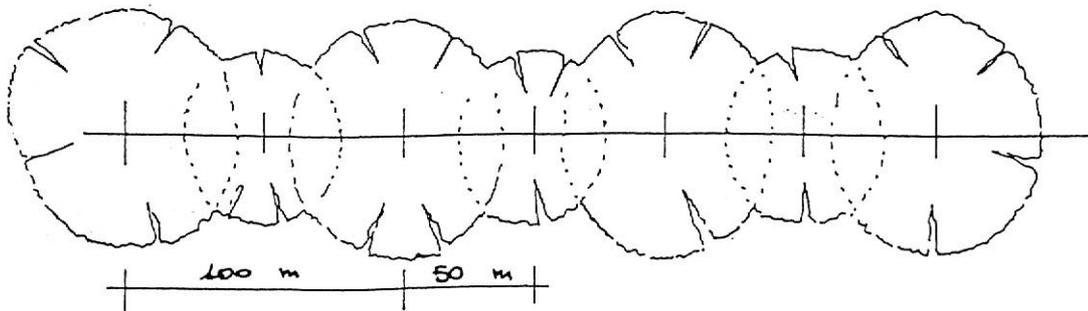


ESEMPI DI RINFORZO IN LEGNO

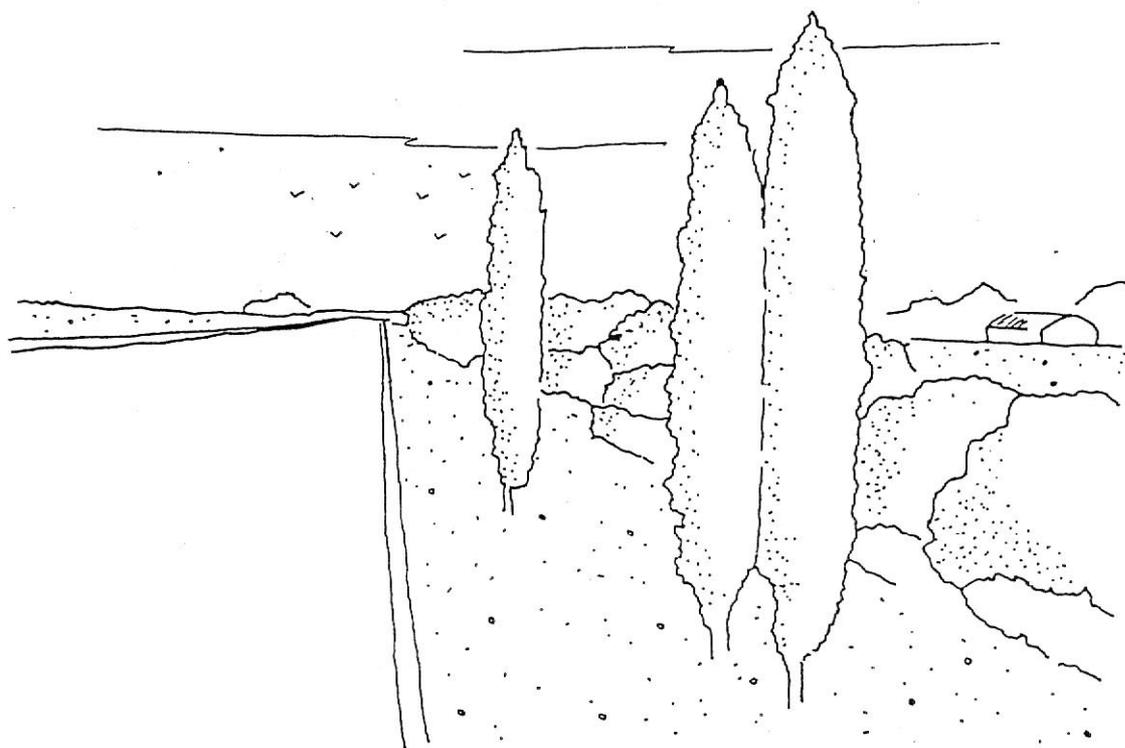
SCHERMO VISIVO



SCHEMA DI PIANTAZIONE



PIANTAGIONE A GRUPPI DI ALBERI A PORTAMENTO



SCHEMA DI PIANTAGIONE

